ATHORA
I TUOI SPECIALISTI IN ASSICURAZIONI VITA

ATHORA FUTURO PREVIDENZA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5103
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Athora Italia S.p.A.

Mura di Santa Chiara, 1
16128 Genova, Italia
tel. 800.753.073
athoraitalia@pec.athoraitalia.it
www.athora.it

PREVIDENZA
ATHORA FUTURO PREVIDENZA

DOCUMENTO SULLE RENDITE

(Documento aggiornato al 30/10/2026)

DOCUMENTO SULLE RENDITE

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Alla maturazione dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di previdenza complementare, l'Aderente ha facoltà di richiedere alla Compagnia una delle prestazioni pensionistiche previste, utilizzando tutto o in parte il Capitale maturato al termine della fase di Accumulo, al netto dell'imposta sostitutiva sui rendimenti finanziari.

L'Aderente pertanto, secondo l'attuale normativa, ha accesso alle seguenti prestazioni pensionistiche:

- fino ad un massimo del 50% in capitale, percentuale che aumenta al 100%, se l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua, senza reversibilità a favore dell'Aderente, il 70% della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale. Anche se si è "vecchi iscritti"[1] si può richiedere l'erogazione al 100% in forma capitale.
- Una rendita vitalizia immediata sulla testa dell'Aderente o le alternative: rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia e rendita vitalizia reversibile ad un'altra testa.
- Una rendita a durata definita, erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua.
- Prelievi liberamente determinabili dal montante maturato, con scelta di tempistiche e importi nei limiti di dell'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita.

Quindi, la posizione maturata dall'Aderente nel fondo pensione, dedotta l'eventuale liquidazione in forma di capitale, viene impiegata per la determinazione delle prestazioni di rendita vitalizia o alternative, come sopra indicate.

1. PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA

L'Aderente può chiedere alla Società l'erogazione della rendita vitalizia immediata in rate aventi una periodicità da scegliersi fra quella annuale, semestrale, trimestrale o mensile.
La rendita viene erogata in via posticipata; conseguentemente, la prima rata di rendita viene liquidata al termine del periodo di rateazione prescelto.
L'erogazione della rendita cessa con l'ultima scadenza di rata precedente la morte dell'Aderente /assicurato.
Non è possibile riscattare la rendita in corso di pagamento.
L'Aderente, dopo aver fornito la documentazione completa prevista nell'apposito modulo e sottoelencata, potrà richiedere la **rendita vitalizia** specificando la rateazione scelta; tale rendita sarà determinata a decorrere dal giorno successivo alla data in cui il capitale oggetto di conversione è disponibile per l'investimento nella Gestione Separata ATHORA ITALIA - LINEA VALORE.

1.1 OPZIONI DELLA RENDITA VITALIZIA

L'aderente può chiedere, in alternativa alla rendita vitalizia con assicurato l'Aderente:

A. **una rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia,** corrisposta all'Aderente per i primi cinque o dieci anni (a sua scelta in fase di richiesta) e successivamente vitalizia. In caso di decesso dell'Aderente nel periodo in cui la rendita è "certa" (nei primi cinque o dieci anni) la rendita verrà corrisposta alla persona da indicata quale Beneficiario designato dalla prima scadenza di rata successiva alla data del decesso, fino al termine del periodo "certo". In caso di decesso dell'Aderente nel periodo successivo a quello in cui la rendita è "certa" la rendita cesserà con l'ultima scadenza di rata precedente la data del decesso e nulla sarà dovuto.

[1] Si intendono "vecchi iscritti" coloro che hanno aderito alla previdenza complementare ante 28/04/1993, non abbiano esercitato il diritto di riscatto totale e abbiano trasferito la posizione previdenziale originaria nel Piano individuale pensionistico (art. 23 comma 7 del Decreto lgs 252/2005).

B. **una rendita vitalizia reversibile** totalmente o in quota inferiore su un'altra persona, denominata reversionario, da pagare finché l'aderente è in vita e, successivamente, nella misura stabilita, finché il reversionario è in vita.

Nel caso di rendita reversibile, in caso di decesso si avrà:

- Se decede il primario beneficiario, dalla prima scadenza di rata successiva alla data del decesso, l'erogazione viene effettuata, nella percentuale di reversibilità indicata, al beneficiario secondario revisionario,
- Se è deceduto il primario beneficiario e, successivamente alla reversibilità sul secondario, anche quest'ultimo decede, la rendita cessa dalla prima scadenza di rata precedente alla data del decesso del reversionario,
- Se decede il secondario beneficiario quando è in corso l'erogazione della rendita al primario, al decesso di quest'ultimo la rendita cessa e nulla è più dovuto.

La rendita annua vitalizia (certa e reversibile) viene annualmente rivalutata sulla base di quanto disciplinato al punto 3. RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI che segue.

1.2 I COEFFICIENTI DI CONVERSIONE

I coefficienti di conversione attualmente in vigore sono rappresentati nei punti 6, 6.1, 6.2, 6.3 seguenti.

I coefficienti di conversione alle varie rendite vitalizie variano in base: all'età dell'Aderente all'epoca della conversione, alla generazione di appartenenza, alla rateazione prescelta.
I coefficienti attualmente in vigore possono essere successivamente variati, nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione e delle relative disposizioni applicative emanate dall'IVASS e nel successivo CONDIZIONI DI RIVEDIBILITÀ DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA sono indicate le modalità di applicazione dei nuovi coefficienti.

Gli elementi costitutivi dei Coefficienti di conversione in rendita in vigore sul presente prodotto hanno le seguenti caratteristiche tecniche:

- tavola di sopravvivenza (Base Demografica): A62 D pesata 40% maschi e 60% femmine;
- tasso d'interesse tecnico: 0%;
- spese di erogazione rendita: 1,25%;
- spese di frazionamento infrannuale: 1,00% semestrale; 1,5% trimestrale; 2,00% mensile.

Fa parte integrante della valutazione demografica la "correzione" dell'età attraverso la somma algebrica all'età effettiva dell'Aderente del fattore di adeguamento (chiamato age-shifting) individuato in funzione della rispettiva generazione di appartenenza (anno di nascita) dell'aderente e del reversionario.
Infatti, nel caso di rendita reversibile, la correzione dell'età va eseguita sia sull'aderente sia sull'età della testa reversionaria.

1.3 CONDIZIONI DI RIVEDIBILITÀ DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA

La Compagnia può rideterminare i coefficienti di conversione in rendita attualmente in vigore nelle seguenti circostanze:

- in presenza di variazioni delle probabilità di sopravvivenza (ossia della speranza di vita residua per età della popolazione) della popolazione italiana. Le variazioni della sopravvivenza sono desunte da statistiche e studi nazionali qualificati e all'esperienza statistica del portafoglio dell'Impresa.
- qualora, nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle Compagnie di Assicurazione e delle relative disposizioni applicative emanate dall'ISVAP, si renda necessaria una variazione della base finanziaria utilizzata per la fissazione del tasso tecnico usato nel calcolo dei coefficienti medesimi.

In ogni caso:

- **la modifica dei coefficienti di conversione avrà effetto su tutti i contributi versati**;
- **la modifica dei coefficienti di conversione non avrà alcun effetto qualora sia già iniziata**

l'erogazione della rendita;

- **la Compagnia comunicherà all'Aderente i nuovi coefficienti di conversione con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla data di applicazione degli stessi**;
- **la modifica dei coefficienti di conversione non si applicherà agli Aderenti che richiederanno la prestazione pensionistica in forma di rendita, nei tre anni successivi alla data di introduzione delle stesse**.

2. ALTRE PRESTAZIONI ALTERNATIVE ALLA RENDITA VITALIZIA

La posizione maturata dall'Aderente nel fondo pensione, dedotta l'eventuale liquidazione in forma di capitale, può essere impiegata, in alternativa alla rendita vitalizia, ad una delle seguenti prestazioni.

2.1 RENDITA A DURATA DEFINITA

La rendita a durata definita è una prestazione pensionistica erogata per un numero di anni predeterminato, calcolato sulla base dell'aspettativa di vita al momento della richiesta.
Pertanto, a differenza della Rendita Vitalizia, la rendita a durata definita non è legata alla sopravvivenza effettiva del beneficiario ma la sua erogazione cesserà al termine del periodo stabilito nonostante la sopravvivenza del beneficiario.
La durata standard dell'erogazione della rendita corrisponde al numero intero di anni della speranza di vita residua, ricavato dalle tavole di mortalità ISTAT utilizzate per i coefficienti di trasformazione della Legge 335/1995, arrotondato per difetto. I coefficienti di trasformazione sono aggiornati ogni 2 anni e quelli attualmente in vigore sono rappresentati successivo punto 6.4 VITA RESIDUA ATTESA IN ANNI INTERI.
É possibile richiedere una durata superiore alla vita attesa ISTAT.

Come per la rendita vitalizia, può essere scelto un frazionamento mensile, trimestrale, semestrale o annuale. Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 500 euro, l'aderente dovrà optare per una periodicità inferiore (meno frequente).

Il pagamento della rata sarà effettuato entro il 10 del mese della ricorrenza.

L'importo della prima rata è determinato dividendo il Capitale oggetto di conversione per il coefficiente indicante la speranza di vita residua o, se scelto maggiore, per il numero di anni indicato dall'aderente, diviso per il frazionamento scelto (1=annuale, 2=semestrale, 4=trimestrale, 12=mensile).

ESEMPIO

Aderente di 65 anni alla data di conversione, come da tabella al successivo punto 6.4 VITA RESIDUA ATTESA IN ANNI INTERI, corrisponde una speranza di vita residua pari a 20 anni, nell'ipotesi di optare per la rendita a durata definita, ipotizzando un montante alla data della scelta di 50.000€ ed un frazionamento annuo, l'aderente avrebbe una rata annua di partenza di 2.500€ per 20 anni.
Quindi, il numero di rate è dato dagli anni di speranza di vita residua, dal montante e dal frazionamento.
Nell'esempio sopra, in funzione del frazionamento scelto, con un montante di 50.000€ si avranno le seguenti rate:

Frazionamento	Numero rate complessive	Prima rata €
annuale	20	2.500
semestrale	40	1.250
trimestrale	80	625
mensile	240	208

Successivamente alla prima rata, l'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare.
L'importo della rata, quindi, non è fisso ma varia nel tempo in relazione ai risultati finanziari della gestione, in funzione delle componenti di investimento in cui è investito il montante residuo, Gestione Separata e/o

Fondi Interni. Se investita nella gestione separata, seguirà quanto stabilito al successivo punto 3. RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI. Se investita nei Fondi Interni, seguirà l'andamento del valore quota.
Non sono previsti costi per accedere alla prestazione ma per l'erogazione della singola rata di rendita è previsto un costo di 1,25%. Inoltre, in funzione della gestione finanziaria scelta, sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di erogazione - Spese indirettamente a carico.

In caso di decesso del beneficiario durante l'erogazione della rendita a durata definita, il montante residuo è riscattato dal/dai soggetto/soggetti dallo stesso indicato/indicati al momento della scelta della prestazione Rendita a durata definita. Nulla è dovuto invece in caso di decesso del beneficiario successivamente al termine dell'erogazione della rendita a durata definita.

2.1 PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI

I prelievi liberamente determinabili sono una prestazione pensionistica con libertà di scelta da parte dell'Aderente di tempistiche e importi da prelevare sul montante in gestione, entro certi limiti. Gli importi, infatti, possono essere scelti nei limiti della somma delle rate, maturate e non riscosse, della rendita a durata definita ("rendita teorica"). Quindi, i prelievi sono determinabili tenendo come base e limite la rendita teorica determinata con le stesse regole della Rendita a durata definita del punto presedente.
Ogni anno si ha a disposizione da prelevare una quota pari alla rata annuale teorica di rendita a durata definita con l'aggiunta della somma delle rate maturate dall'inizio al netto di quanto eventualmente già prelevato in precedenza. Quindi, ogni anno l'importo massimo prelevabile è pari alla differenza tra l'ammontare delle rate di rendita teorica maturate e l'ammontare dei prelievi già effettuati.
Il montante in gestione tempo per tempo varia in relazione ai risultati finanziari, in funzione delle componenti di investimento in cui è investito.
A partire dalla decorrenza dell'ultimo anno di durata della rendita teorica l'importo massimo prelevabile è pari al montante residuo.
L'intervallo minimo tra una richiesta di prelievo e la successiva è annuale e l'importo minimo per singolo prelievo è pari a 5.000€.
Di norma, per erogare l'importo richiesto, Athora Italia impiega non oltre 60 giorni dalla richiesta.
Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.

ESEMPIO

Se all'età dell'aderente il coefficiente di trasformazione della Legge 335/1995 indica una speranza di vita residua di 20 anni, l'aderente che opta per i prelievi liberamente determinabili ed ha a disposizione un montante alla data della scelta di 100.000€ avrebbe una "rendita teorica" di partenza di 5.000€ per 20 anni (100.000€/20), che potrà o meno annualmente prelevare. Se in qualche anno non fa il prelievo, gli anni successivi avrà più capienza. La capienza, infatti, è pari alla differenza fra la somma delle rate teoriche che avrebbe potuto prelevare e la somma di quelle effettivamente prelevate.

L'importo della "rata teorica" varia nel tempo anche in relazione ai risultati finanziari della gestione, in funzione delle componenti di investimento; se investita nella gestione separata, seguirà quanto stabilito nella "MISURA ANNUA DI RIVALUTAZIONE NELLA FASE DI EROGAZIONE", dell'Allegato 1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE". Se investita nei Fondi Interni, seguirà l'andamento del valore quota.
Non sono previsti costi per accedere alla prestazione ma per l'erogazione della singola rata di rendita è previsto un costo di 1,25%. Inoltre, in funzione della gestione finanziaria scelta, sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di erogazione - Spese indirettamente a carico.

In caso di decesso del beneficiario della prestazione pensionistica "prelievi liberamente determinabili", il montante residuo è riscattato dal/dai soggetto/soggetti dallo stesso indicato/indicati al momento dell'esercizio dell'opzione.

2.3 EROGAZIONE FRAZIONATA DEL MONTANTE

L'erogazione frazionata del montante è una prestazione pensionistica attraverso cui l'aderente, indipendentemente dalla propria vita attesa residua, decide la durata del periodo di erogazione, nel

rispetto del limite minimo previsto dalla normativa, pari a cinque anni, e la periodicità delle rate (mensile, trimestrale, semestrale o annuale).
Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 500 euro (limite minimo di ciascuna rata), l'aderente deve optare per una periodicità inferiore (o meno frequente).
Durante il periodo di erogazione, il montante residuo rimane investito e continua a essere valorizzato nel tempo fino al suo progressivo esaurimento. L'importo delle rate è determinato dividendo il montante disponibile alla data per il numero di rate ancora da erogare, tenendo conto della durata e della periodicità individuate e della valorizzazione nel tempo della posizione residua. La prestazione viene quindi corrisposta mediante pagamenti periodici fino alla durata stabilita inizialmente e non modificabile.

Di norma, per erogare l'importo richiesto, Athora Italia impiega non oltre 60 giorni dalla richiesta.

L'importo della "rata" varia nel tempo anche in relazione ai risultati finanziari della gestione, in funzione delle componenti di investimento; se investita nella gestione separata, seguirà quanto stabilito nella "MISURA ANNUA DI RIVALUTAZIONE NELLA FASE DI EROGAZIONE", dell'Allegato 1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE". Se investita nei Fondi Interni, seguirà l'andamento del valore quota.
Non sono previsti costi per accedere alla prestazione ma per l'erogazione della singola rata di rendita è previsto un costo di 1,25%. Inoltre, in funzione della gestione finanziaria scelta, sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di erogazione - Spese indirettamente a carico.

In caso di decesso del beneficiario della prestazione pensionistica, il montante residuo è riscattato dal/dai soggetto/soggetti dallo stesso indicato/indicati al momento dell'esercizio dell'opzione.

ESEMPIO

L'aderente che opta per l'erogazione frazionata del montante stabilisce, ad esempio, di ricevere il montante stesso in 8 rate annuali (il minimo di legge è 5 anni). Ipotizzando abbia un montante di 72.000 euro e che scelga un frazionamento annuo, l'aderente avrebbe una rata annua di partenza di 9.000€ pagabile per 8 anni.

3. RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

3.1 MISURA ANNUA DI RIVALUTAZIONE DELLA RENDITA IN EROGAZIONE

La Rivalutazione della prestazione è in funzione del rendimento effettivo annuo della Gestione Separata ATHORA ITALIA - LINEA VALORE realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi che vanno dal 1° novembre al 31 ottobre di ciascun anno. L'anniversario della rendita annua sarà quello in cui è avvenuta la conversione in rendita alla fine della fase di erogazione. Quindi ad ogni anniversario di polizza, il tasso della Gestione Separata preso a riferimento sarà quello certificato sul periodo novembre – ottobre (12 mesi) precedente.

Durante la fase di erogazione, la misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo dal rendimento effettivo annuo della Gestione Separata, eventualmente al netto della Overperformance di cui sotto, una Commissione di Gestione pari a **0,75%.**

Qualora il rendimento effettivo annuo della Gestione Separata sia superiore al 3,00% (Overperformance), il valore della Commissione di Gestione sopra definito è incrementato di 0,03 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale (+0,10%) superiore tale soglia.

La misura annua di rivalutazione coincide con il beneficio finanziario come sopra definito.

È prevista una misura minima Garantita pari allo 0%.

Per tutta la durata della di Erogazione delle prestazioni, la misura annua di rivalutazione **non potrà mai essere negativa**.

3.2 MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DELLA RENDITA IN EROGAZIONE

Ad ogni anniversario della data di decorrenza della rendita in godimento, la rendita annua all'anniversario della data di decorrenza della rendita immediatamente precedente viene aumentata di un importo pari al prodotto della rendita stessa per la misura di rivalutazione fissata a norma del punto 3.1 precedente.

4. CARATTERISTICHE COMUNI ALLE PRESTAZIONI ALTERNATIVE ALLA RENDITA VITALIZIA

1. A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che l'Aderente abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni nel caso di un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), l'Aderente potrà scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la posizione individuale maturata. Tuttavia, non è obbligato ad accedere immediatamente a una prestazione pensionistica in quanto è possibile mantenere la posizione in gestione nel prodotto previdenziale ed accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.

2. Con l'accesso a una qualsiasi prestazione pensionistica di quelle previste, si entra nella fase di erogazione.

3. Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una prestazione pensionistica non può essere modificata o revocata salvo, qualora l'aderente abbia scelto una prestazione alternativa alla rendita vitalizia (Rendita a durata definita o Prelievi liberamente determinabili), arrivati a fine periodo di erogazione, residui un capitale e l'aderente scelga di impiegarlo in una rendita vitalizia. L'Aderente, terminata la fase di erogazione di una delle suddette prestazioni, può anche trasferire il Capitale residuo presso un'altra forma pensionistica complementare per l'erogazione della rendita vitalizia.

4. Nelle prestazioni alternative alla rendita vitalizia, l'ammontare della posizione individuale accumulata continua ad essere mantenuto in gestione presso "Athora Futuro Previdenza"; i capitali relativi alla Rendita a durata definita o i Prelievi liberamente determinabili vengo investiti nel comparto Gestione Separata "Athora Linea Valore" salvo una diversa scelta dell'Aderente da farsi al momento della sottoscrizione dell'apposito modulo. Nel corso del periodo di erogazione l'Aderente potrà cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

5. Nella fase di erogazione non è possibile esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo quali ad esempio: non è possibile richiedere anticipazioni, né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui l'aderente instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

5. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La modulistica per la richiesta delle prestazioni pensionistiche è presente nell'Area riservata o presso i soggetti collocatori.

Per tutti i pagamenti della Compagnia, l'Aderente deve preventivamente consegnare i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza del diritto al pagamento. Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono:

- preferibilmente pervenire alla Compagnia per il tramite dei soggetti collocatori del contratto e previa compilazione del Modulo di richiesta di liquidazione;
- In alternativa, possono essere inviate direttamente ad Athora Italia S.p.A., – Ufficio Portafoglio - Mura di Santa Chiara, 1 - 16128 Genova a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno oppure via mail all'indirizzo PIP_Futuroprevidenza@athora.it .

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla seguente documentazione:

☑ **Rivolgendosi presso i soggetti collocatori intermediari della polizza**

Modulo di richiesta di liquidazione delle PRESTAZIONI PENSIONISTICHE debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto; le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal soggetto collocatore intermediario, che ha gestione il contratto.

Certificato di pensione con indicazione della data di decorrenza oppure della lettera di accettazione della richiesta di pensione da parte dell'Ente Statale erogante ovvero documentazione comprovante l'acquisizione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nel regime obbligatorio di appartenenza e la decorrenza di tali requisiti.

Fotocopia del **documento d'identità** in corso di validità dell'Aderente.

- *Se l'Aderente è una casalinga, **autocertificazione attestante lo stato di casalinga**; in tale eventualità, la prestazione pensionistica potrà essere erogata solo a condizione che l'Aderente si trovi in possesso dei requisiti anagrafici utili per l'accesso all'assegno sociale.*
- *Documento comprovante **l'esistenza in vita** dell'Aderente da esibire con periodicità annuale almeno un mese prima della scadenza della ricorrenza annua della rendita.*
- *In caso di variazione del conto corrente bancario l'Aderente dovrà darne comunicazione all'Impresa tempestivamente in considerazione del frazionamento prescelto rispetto alla data di corresponsione della successiva rata di rendita;*

IN CASO DI OPZIONE PER UNA RENDITA CERTA, UNA RENDITA A DURATA DEFINITA; PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI

oltre alla documentazione di cui sopra, occorre produrre le Generalità del/dei beneficiario/i in caso di premorienza durante il godimento della rendita certa o in corso di erogazione per le altre due prestazioni: Cognome e nome, fotocopia del documento d'identità in corso di validità, codice fiscale, sesso, luogo e data di nascita recapito telefonico o e-mail.

IN CASO DI OPZIONE PER UNA RENDITA REVERSIBILE

occorre indicare la percentuale di reversibilità scelta e le generalità del reversionario:

Cognome e nome, fotocopia del documento d'identità in corso di validità; codice fiscale; sesso; luogo e data di nascita; recapito telefonico ed e-mail.

☑ **Nel caso in cui la richiesta di liquidazione NON venga effettuata presso il soggetto collocatore intermediario della polizza**

In questo caso, oltre alle informazioni contenute nel Modulo di richiesta di liquidazione presente sul sito della Compagnia www.athora.it , occorrerà anche la seguente documentazione:

- Dichiarazione sottoscritta dall'Aderente con l'indicazione dei contributi che non sono stati dedotti

e che non saranno oggetto di deduzione fiscale relativi all'anno in corso e all'anno precedente

- Recapito telefonico e/o indirizzo e-mail/ PEC dell'aderente; copia di un valido documento di identità.
- Autocertificazione CRS e dichiarazione PEP.

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione NON venga effettuata presso il soggetto intermediario della polizza, oltre alle informazioni contenute nel Modulo di richiesta di liquidazione presente sul sito della Compagnia www.athora.it, occorrerà anche la seguente documentazione:

- Dichiarazione sottoscritta dall'Aderente con l'indicazione dei contributi che non sono stati dedotti e che non saranno oggetto di deduzione fiscale relativi all'anno in corso e all'anno precedente;
- Recapito telefonico e/o indirizzo e-mail/ PEC dell'aderente;
- Copia di un valido documento di identità.
- Autocertificazione CRS e dichiarazione PEP.

La Compagnia si riserva di chiedere l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante, gli aspetti fiscali o di Antiriciclaggio.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza del diritto al pagamento, l'Impresa provvede alla liquidazione dell'importo dovuto dopo il ricevimento della documentazione suindicata ed entro trenta giorni dal termine del periodo di rateazione prescelto.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

6. TABELLE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA

Fa parte integrante della valutazione demografica la "correzione" dell'età attraverso la somma algebrica all'età effettiva dell'Aderente del fattore di adeguamento (chiamato age-shifting) in funzione della rispettiva generazione di appartenenza (anno di nascita).
Nel caso di rendita reversibile, la correzione dell'età va eseguita sia sull'aderente sia sull'età della testa reversionaria.

Generazione	Correzione età
fino al 1907	7
dal 1908 al 1917	6
dal 1918 al 1922	5
dal 1923 al 1927	4
dal 1928 al 1939	3
dal 1940 al 1948	2
dal 1949 al 1957	1
dal 1958 al 1966	0
dal 1967 al 1977	-1
dal 1978 al 1988	-2
dal 1989 al 2000	-3
dal 2001 al 2013	-4
dal 2014 al 2020	-5
oltre 2021	-6

Di seguito vengono riportate le Tabelle dei coefficienti di conversioni in rendita pagabile in rate posticipate espresse per euro 1.000,00 di capitale maturato alla scadenza della Fase di Accumulo; di seguito le ipotesi utilizzate nell'elaborazione dei coefficienti.

6.1COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA VITALIZIA PER DIVERSE RATEAZIONI DELLA RENDITA PER 1.000 EURO DI CAPITALE

Età corretta dell'aderente	Rateazione annuale	Rateazione semestrale	Rateazione trimestrale	Rateazione mensile
50	25,184	24,932	24,806	24,680
51	25,813	25,555	25,426	25,297
52	26,473	26,208	26,076	25,944
53	27,166	26,894	26,758	26,622
54	27,894	27,615	27,475	27,336
55	28,659	28,373	28,229	28,086
56	29,466	29,171	29,024	28,876
57	30,316	30,013	29,861	29,710
58	31,215	30,903	30,747	30,591
59	32,167	31,845	31,684	31,524
60	33,176	32,844	32,678	32,512
61	34,246	33,903	33,732	33,561
62	35,382	35,028	34,851	34,675
63	36,591	36,225	36,042	35,859
64	37,877	37,498	37,308	37,119
65	39,248	38,855	38,659	38,463
66	40,714	40,307	40,104	39,900
67	42,287	41,864	41,653	41,441
68	43,977	43,538	43,318	43,098
69	45,798	45,340	45,111	44,882
70	47,763	47,285	47,046	46,807
71	49,886	49,388	49,138	48,889
72	52,187	51,665	51,404	51,143
73	54,682	54,135	53,862	53,588
74	57,392	56,818	56,531	56,244
75	60,341	59,738	59,436	59,134

I seguenti coefficienti devono essere utilizzati come di seguito:
(montante maturato alla scadenza della Fase di Accumulo da convertire in rendita)/1.000 per coefficiente /frazionamento.

ESEMPIO

Un individuo nato nel 1978, nell'anno 2040 maturerà il diritto alla prestazione pensionistica e convertirà 500.000 euro in Rendita Vitalizia.
Nel 2040 avrà un'età anagrafica di 62 e, sommando la "correzione dell'età" corrispondente alla sua generazione, dovremo trovare il coefficiente in prossimità di 60 anni.
Se sceglie una rendita pagabile annualmente, dovrà calcolare: 500.000 x 33,176 /1.000. Avrà quindi una rendita annua di 16.588,00 euro.
Se volesse un pagamento della rendita mensile, il suo coefficiente di conversione sarebbe 32,512 e

pertanto, a parità di capitale da convertire, avrebbe 500.000 x 32,512 /1.000, e quindi una rendita annua di 16.256 euro, pari ad una rata mensile di 1.354,67 euro (16.256 euro/12).

6.2 TABELLA DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA CERTA PER 5 ANNI POI VITALIZIA

Tabella dei coefficienti di conversione in rendita vitalizia immediata pagabile in modo certo nei primi 5 anni, per diverse rateazioni della rendita per 1.000 euro di Capitale.

Età corretta dell'aderente	Rateazione annuale	Rateazione semestrale	Rateazione trimestrale	Rateazione mensile
50	25,172	24,920	24,794	24,668
51	25,800	25,542	25,413	25,284
52	26,458	26,193	26,061	25,928
53	27,148	26,877	26,741	26,605
54	27,874	27,595	27,456	27,316
55	28,637	28,350	28,207	28,064
56	29,440	29,146	28,998	28,851
57	30,287	29,984	29,833	29,682
58	31,182	30,870	30,714	30,558
59	32,129	31,808	31,647	31,486
60	33,131	32,800	32,634	32,469
61	34,194	33,852	33,681	33,510
62	35,322	34,969	34,792	34,615
63	36,520	36,155	35,972	35,789
64	37,794	37,416	37,227	37,038
65	39,151	38,760	38,564	38,368
66	40,601	40,195	39,992	39,789
67	42,154	41,732	41,522	41,311
68	43,819	43,381	43,162	42,943
69	45,608	45,152	44,924	44,696
70	47,532	47,057	46,819	46,582
71	49,605	49,109	48,861	48,613
72	51,841	51,322	51,063	50,804
73	54,253	53,710	53,439	53,168
74	56,857	56,289	56,004	55,720
75	59,671	59,074	58,776	58,477

6.3 TABELLA DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA CERTA PER 10 ANNI POI VITALIZIA

Tabella dei coefficienti di conversione in rendita vitalizia immediata pagabile in modo certo nei primi 10 anni, per diverse rateazioni della rendita per 1.000 euro di Capitale.

Età corretta dell'aderente	Rateazione annuale	Rateazione semestrale	Rateazione trimestrale	Rateazione mensile
50	25,134	24,882	24,757	24,631
51	25,756	25,499	25,370	25,241
52	26,409	26,145	26,013	25,881
53	27,093	26,822	26,687	26,551
54	27,811	27,533	27,394	27,255
55	28,565	28,279	28,136	27,994
56	29,358	29,064	28,918	28,771
57	30,193	29,891	29,740	29,589
58	31,074	30,763	30,607	30,452
59	32,003	31,683	31,523	31,363
60	32,986	32,656	32,491	32,326
61	34,025	33,685	33,515	33,344
62	35,125	34,773	34,598	34,422
63	36,289	35,926	35,745	35,563
64	37,523	37,148	36,961	36,773
65	38,832	38,444	38,250	38,056
66	40,223	39,821	39,620	39,419
67	41,702	41,285	41,076	40,868
68	43,275	42,842	42,626	42,410
69	44,949	44,500	44,275	44,050
70	46,729	46,262	46,028	45,794
71	48,619	48,133	47,890	47,647
72	50,623	50,117	49,864	49,610
73	52,742	52,215	51,951	51,687
74	54,977	54,427	54,153	53,878
75	57,326	56,752	56,466	56,179



ESEMPI DI CONVERSIONE IN RENDITA VITALIZIA REVERSIBILE

Esempi di calcolo della rendita vitalizia reversibile. La rendita annua si ottiene moltiplicando il capitale oggetto di conversione per il coefficiente e dividendo il risultato per 1000.
Nelle tabelle sottostanti sono riportati a titolo esemplificativo i coefficienti di conversione relativi ad alcune combinazioni di età dell'aderente (testa primaria) e del soggetto reversionario (testa secondaria) con diverse percentuali di reversibilità scelte dall'aderente all'atto della conversione.

Età corretta dell'aderente	65
Età corretta del soggetto reversionario	70

Rateazione	Reversibilità: 100%	Reversibilità: 50%
annuale	35,219	37,124
semestrale	34,867	36,753
trimestrale	34,691	36,568
mensile	34,515	36,382

Età corretta dell'aderente	60
Età corretta del soggetto reversionario	65

Rateazione	Reversibilità: 100%	Reversibilità: 50%
annuale	30,047	31,534
semestrale	29,746	31,218
trimestrale	29,596	31,061
mensile	29,446	30,903

6.4 VITA RESIDUA ATTESA IN ANNI INTERI

Nella tabella seguente, in corrispondenza delle età alla data di scelta della prestazione, è riportata la Vita residua attesa ricavata dalle tavole di mortalità ISTAT utilizzate per i coefficienti di trasformazione della Legge 335/1995. Il dato da considerare ai fini della conversione è la colonna con **il numero intero di anni** della speranza di vita residua.
Un decreto di revisione biennale dei coefficienti di trasformazione (Decreto Direttoriale del 20 novembre 2024) stabilisce i parametri di calcolo per le pensioni con sistema contributivo in vigore ed i seguenti sono validi per il biennio 2025-2026.

Età	Vita residua attesa ISTAT (anni e frazioni di anno)	Vita residua attesa (cfr. art. 11, c. 3-ter) - anni interi
50	34,302	34
51	33,368	33
52	32,438	32
53	31,511	31
54	30,590	30
55	29,675	29
56	28,765	28
57	27,862	27
58	26,965	26
59	26,072	26
60	25,185	25
61	24,306	24
62	23,433	23
63	22,568	22
64	21,713	21
65	20,865	20
66	20,028	20
67	19,202	19

68	18,384	18
69	17,574	17
70	16,774	16
71	15,988	15
72	15,216	15
73	14,460	14
74	13,714	13
75	12,984	12
76	12,260	12
77	11,550	11
78	10,858	10
79	10,188	10
80	9,536	9
81	8,918	8
82	8,321	8
83	7,746	7
84	7,190	7
85	6,645	6
86	6,125	6
87	5,638	5
88	5,186	5
89	4,766	4
90	4,379	4
91	4,031	4
92	3,713	3
93	3,418	3
94	3,151	3
95	2,904	2